

IL SINDACO ELETTO SI AFFIDA A POLITICI E TECNICI E VUOLE QUATTRO PERSONE DI FIDUCIA

Una notte per formare la squadra Lo Russo lancia la sfida al partito

Dopo una intera domenica di trattative oggi presenterà i nomi. È svolta a sinistra per il Welfare

Stefano Lo Russo, forte del risultato elettorale, punta a creare una sua squadra di fiducia all'interno della giunta che annuncerà oggi alle 12.30. Il sindaco eletto ha tenuto fino all'ultimo le carte coperte, non solo su una parte degli esterni ma anche sul loro numero e ieri ha lanciato il suo blitz: punta a scegliere di persona quattro degli undici assessori e lo farà a scapito del suo partito. E a essere penalizzata è quella parte della sinistra.

MAURIZIO TROPEANO - P. 40

Blitz di Lo Russo: voglio 4 assessori tecnici Pd ancora penalizzato, cresce il malessere

In giunta solo tre dem, compreso il segretario. Foglietta sarà vicesindaca, Conticelli verso la presidenza dell'Aula

MAURIZIO TROPEANO

Stefano Lo Russo, forte del risultato elettorale, punta a creare una sua squadra di fiducia all'interno della giunta che annuncerà questa mattina alle 12.30. Il sindaco eletto ha tenuto fino all'ultimo le carte coperte, non solo su una parte degli esterni ma anche sul loro numero e ieri ha lanciato il suo blitz: l'esponente del Pd punta a scegliere di persona quattro degli undici assessori a cui dovrebbero essere affidate le deleghe più pesanti. Lo Russo, in sostanza, sembra rafforzare la componente tecnica della sua giunta e lo farà a scapito del suo partito. Questa volta ad essere penalizzata sarà quella parte della sinistra del partito erede della tradizione ex comunista.

Adesso resta da capire se il blitz andrà in porto ma il sindaco eletto con Daniele Valle, il consigliere regionale che ha coordinato la sua campagna elettorale sono intenzionati ad andare avanti. Lo hanno fatto in questi giorni nonostante le proteste del parlamentare Stefano Lepri, il leader della



componente cattodem, e del capogruppo in Regione, Raffaele Gallo per l'area socialista di IdeaTo.

Il partito democratico, dunque, dovrebbe portare in giunta le prime due elette, Chiara Foglietta che sarà la vice di Lo Russo con le deleghe all'Innovazione e Gianna Pentenero, l'ex assessore regionale al Lavoro e alla Formazione. E poi il segretario del partito, Mimmo Carretta che potrebbe occuparsi di Viabilità e trasporti. Già perché Nadia Conticelli, la quarta delle elette ed ex consigliere regionale, non dovrebbe trovare un posto in giunta ma potrebbe essere chiamata a guidare la presidenza del Consiglio Comunale. Al suo fianco un'altra consigliera del Pd, Ludovica Gioria, la terza più votata dei democratici.

Ma chi sono le donne e gli uomini su cui punta Lo Russo? Gabriella Nardelli si occuperà dei conti della città e, forse delle partecipate. La commercialista, infatti, è amministratore unico di Metro holding, la finanziaria della

città metropolitana che ha portato a termine l'ingresso dell'ente in Iren. Alla Cultura dovrebbe andare Alessandro Bollo, il direttore del Polo del Novecento che vanta ottimi rapporti con le fondazioni bancarie e ai vertici delle altre istituzioni culturali della città. Ad ora resta coperta la casella dell'Urbanistica mentre la direttrice didattica dell'istituto comprensivo Tommaseo potrebbe andare come tecnica all'Istruzione. Patriarca è al secondo mandato da consigliere comunale ma non ha una corrente di riferimento ed è legatissima al sindaco eletto.

Le formazioni civiche e partiti della coalizione che hanno eletto almeno un consigliere in sala Rossa saranno rappresentati in giunta. Certo resta da capire il peso delle deleghe che deciderà di assegnare il sindaco eletto che mercoledì sarà proclamato ufficialmente vincitore delle comunali di Torino e potrà firmare i decreti di nomina. Paolo Chiavarino, primo degli eletti della lista Civica Lo Russo, dovrebbe oc-

cuparsi di Commercio. Una delega forte anche per compensare la formazione coordinata dal consigliere regionale Mario Giaccone che in

Tra gli esterni Gabriella Nardelli al Bilancio e Alessandro Bollo alla Cultura

base al risultato elettorale avrebbe dovuto avere due posizioni ma che poi sono state dimezzate su pressing di Lo Russo.

Un posto anche per Sinistra ecologista. Uno dei due portavoce, Jacopo Rosatelli, sarà nominato assessore e si dovrebbe occupare di Casa, Giovani e Periferie. Entra in giunta Carlotta Salerno, prima degli eletti dei Moderati, anche lei è in corsa per guidare l'assessorato al Commercio. Anche Francesco Tresso, il più votato in Consiglio comunale e che ha perso per 300 voti le primarie del centrosinistra sarà nella squadra di Lo Russo. Dovrebbe guidare l'Ambiente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUATTRO VOLTI NUOVI



Chiara Foglietta

Ingegnere biomedico, 37 anni, consigliera comunale Pd potrebbe essere nominata vicesindaca con delega all'Innovazione



Gabriella Nardelli

Amministratore unico di Metro Holding, 49 anni: nella nuova Giunta potrebbe avere l'assessorato al Bilancio e partecipate



Alessandro Bollo

Direttore del Polo del '900, 49 anni domani: il neo sindaco Lo Russo potrebbe assegnarli l'assessorato alla Cultura



Lorenza Patriarca

Dirigente scolastico, 58 anni, consigliera comunale Pd, probabilmente sarà la nuova assessora all'Istruzione